COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 60 DELL'8/05/2025

Oggi 8 maggio 2025, si è riunito in modalità a distanza il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

- dottor Fabio Michelone - Presidente;
- dottor Marco Ricciardiello - Componente.

Assente giustificato il dottor Pietro Boraschi, componente;

La riunione ha il seguente ordine del giorno:

1) **Piano annuale dei flussi di cassa del Consiglio della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio 2025;**
2) **Verifica tempi medi di pagamento e di ritardo nei pagamenti del Consiglio regionale (art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13).**

Il Presidente premette di aver convocato, ai sensi del disposto del co. 3 dell'art. 4 della Legge regionale 15 giugno 2021, n. 14 e dell'art. 7 del regolamento di funzionamento di quest'organo, la riunione in modalità a distanza attraverso piattaforma informatica (Google meet) la quale consente a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

a) visione degli atti della riunione;

b) intervento nella discussione;

c) scambio di documenti;

d) votazione;

e) approvazione del verbale.

Nessuno opponendosi alla partecipazione in modalità a distanza, passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

1) **Piano annuale dei flussi di cassa del Consiglio della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio 2025**

Il Collegio dà atto di aver ricevuto dall'Amministrazione regionale la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 19 febbraio 2025 n. 16 ad oggetto: «Approvazione del Piano annuale dei flussi di cassa in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legge n. 155 del 2024».

In particolare prende atto del disposto dell'art. 6, co. 2, del decreto legge 19 ottobre 2024 n. 155 che: «1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1».

Il Collegio, in relazione a quanto sopra, osserva che:

a) il Piano è stato adottato con delibera dell'Ufficio di Presidente del Consiglio regionale 19 febbraio 2025 n. 16 ed è stato trasmesso a questo Collegio;
b) il predetto Piano è stato predisposto sulla scorta del modello reso disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato nel quale sono ripartiti incassi e i pagamenti complessivi su base trimestrale sia per l'anno in corso (quindi con criterio previsionale) che per l'anno 2023 come risultanti dal sistema Siope (quindi con criterio storico);
c) il bilancio 2025, che comprende per il primo anno (ovvero il 2025) le previsioni delle entrate e delle uscite sia in termini di competenza che di cassa, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 4127/XVI del 20 novembre 2024;
d) i valori inseriti nella tabella tengono conto degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2025 riportati nel bilancio di previsione 2025-2027, parte bilancio di cassa esercizio 2025 sia per le entrate che per le uscite;
e) non risultano dal bilancio 2025 - 2027 e dal prospetto suddetto somme iscritte al titolo VI delle entrate (Accensione prestiti);
f) il fondo di cassa al 1° gennaio 2025 è stato indicato in euro 2.000.000,00 e non è previsto, al termine dell'anno 2025, un deficit di cassa (cd. "cassa finale negativa");
g) i tempi medi di ritardo di pagamento degli ultimi sette anni mostrano il seguente andamento, sia su base trimestrale che annuale:

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Anno
2024	-11,50	-13,21	-11,18	-16,70	-12,90
2023	-20,47	-15,69	-14,76	-11,39	-15,93
2022	-8,90	-16,32	-18,46	-11,58	-13,47
2021	-10,82	-14,54	-12.28	-12.19	-12,51
2020	-11,43	-17,77	-12,52	-14,58	-14,40
2019	-16,58	-11,32	-8,10	-11,68	-14,40
2018	-10,49	-10,60	-16,45	-10,45	-11,48

f) la ripartizione degli incassi e dei pagamenti su base trimestrale, effettuata nel Piano suddetto, è da ritenere ragionevole considerato l'andamento storico degli incassi e dei pagamenti e che comunque non è previsto alcun deficit di cassa per l'anno 2025;

Il Collegio in definitiva prende atto che il Consiglio regionale ha tempestivamente adottato il Piano Annuale dei Flussi di cassa relativo all'anno 2025 e che la programmazione di cassa dell'Ente è funzionale al rispetto della tempestività dei pagamenti oltre che della ragionevolezza della ripartizione trimestrale degli incassi e dei pagamenti.

2) Verifica tempi medi di pagamento e di ritardo nei pagamenti del Consiglio regionale (art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13).

Il Collegio prende innanzi tutto atto del contenuto del cpv. dell'art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 il quale così recita: «Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [tra cui le Regioni], nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7,

comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64».

Inoltre prende atto dell'interpretazione fornita alla suddetta norma, oltre che quella relativa al suddetto art. 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, e contenuta nelle circolari:

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, circ. 3 gennaio 2024 n. 1 ad oggetto: «Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative»;

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, circ. 5 aprile 2024 n. 15 ad oggetto: «Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002. Prime indicazioni»;

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, circ. 7 aprile 2024 n. 17 ad oggetto: «I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni - Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152»;

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, circ. 15 maggio 2024 n. 25 ad oggetto: «Enti e organismi pubblici – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Ricognizione degli adempimenti normativi e istruzioni»;

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, circ. 8 novembre 2024 n. 36 ad oggetto: «Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002».

In particolare il Collegio rileva che gli indicatori sono elaborati dall'algoritmo inserito nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) gestita dal Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento ragioneria generale dello Stato, sulla base dei dati alimentati nella piattaforma dal sistema informatico di gestione degli ordinativi informatici di pagamento MIF3 interconnesso con la Banca d'Italia e il Tesoriere (cd. Siope+ cfr. co. 533 art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232), sistema informatico che riceve in automatico dalla Consiglio regionale, per ogni singolo mandato, le informazioni relative alle fatture passive che sono così

registrate in modo automatico dal sistema PCC. Tali dati elaborati dalla piattaforma suddetta e controllati dagli uffici, sono validati annualmente, entro il 31 gennaio, dalla Ragioneria Generale dello Stato (RGS).

Il Collegio prende atto che nel caso della Consiglio regionale Valle d'Aosta i dati sono stati tempestivamente trasmessi alla PCC e che gli stessi, come evidenziato dalla suddetta tabella, sono sempre stati positivi per l'anno 2024.

Il Collegio prende quindi atto che dalla schermata del sito internet della ragioneria (areaRGs) trasmessa dagli Uffici del Consiglio regionale, risultano per l'anno 2024 i seguenti dati:

- Tempo medio ponderato di pagamento: 19,2 gg.;
- Tempo medio ponderato di ritardo: -12,91 gg.;

Il Collegio prende poi atto:

- della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 22 dicembre 2023 n. 103 ad oggetto: «Approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Consiglio regionale della Valle d'Aosta per l'anno 2024"»;

- della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 26 gennaio 2024 n. 5 ad oggetto: «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consiglio Regionale per il triennio 2024-2026. Approvazione degli obiettivi dirigenziali per l'anno 2024. ».

Nel dettaglio che alla sezione 2.2.7 (performance) è previsto che: «Tutte le strutture dirigenziali del Consiglio regionale provvedono alla liquidazione di fatture; pertanto sono tutte coinvolte nell'obiettivo e dovranno concorrere al raggiungimento di questo obiettivo per gli anni 2024 e 2025.

Si precisa che:

- l'obiettivo sul rispetto dei tempi di pagamento non verrà inserito nella scheda di valutazione individuale; il mancato raggiungimento comporterà, tuttavia, in ossequio alle citate disposizioni di legge, la riduzione del 30% della retribuzione di risultato per tutti i dirigenti coinvolti;

- la verifica del target, calcolato sul 90 per cento dell'importo complessivo delle fatture commerciali ricevute dal Consiglio regionale dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è

effettuata mediante estrazione dei dati caricati sulla piattaforma dei Crediti Commerciali – sistema PCC; ne consegue che il target assegnato potrà essere monitorato e verificato soltanto a livello di Ente e non di singola struttura organizzativa e che, pertanto, lo stesso si intenderà raggiunto se il tempo medio di pagamento (inferiore a 30 giorni dalla data di emissione delle fatture, escluse quelle sospese o non liquidabili) sarà assicurato dal Consiglio regionale complessivamente inteso»;

In altri termini che con l'atto in parola sono stati assegnati ai dirigenti gli obiettivi, tra cui anche il rispetto dei tempi di pagamento suddetti;

Tanto sopra premesso il Collegio

dà pertanto atto

di aver verificato per l'anno 2024 il rispetto, da parte del Consiglio regionale della Regione Valle d'Aosta, dei termini di pagamento delle fatture commerciali oltre che l'attribuzione ai dirigenti del Consiglio regionale del predetto obiettivo di riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali.

* * *

Al termine della seduta il Presidente forma il presente verbale che sottoscritto con firma digitale viene inoltrato agli altri componenti del collegio affinché lo firmino digitalmente ai fini della conservazione agli atti e della trasmissione dello stesso in ottemperanza alle disposizioni di legge.

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente
(firmato digitalmente)

(Dott. Marco Ricciardiello) – *Componente*
(firmato digitalmente)